



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio Comunale di Enna

Settore Edilizia Privata e Urbanistica

Prot. nr. 2448

del 06.03.2019

DETERMINA del Responsabile del Settore

Nr. 32 del 06.03.2019

Oggetto: Demolizione opere abusive e ripristino dei luoghi, ai sensi dell'art. 31 D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. così come recepito dalla L.R. nr. 16/2016.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

VISTO il verbale di sopralluogo redatto in data 28.02.2019, da parte del Collaboratore del Procedimento Tecnico, dal quale si evince che, presso l'immobile, identificato catastalmente con il mappale 5 particella 1351 sub 1, sito in sito in via San Pietro nr. 1 e via Nazionale, è stato accertato che sono state eseguite in assenza del Permesso di Costruire, come previsto all'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., le seguenti opere così descritte nel rapporto:

- Frazionamento del piano terra;
- Sopraelevazione del piano primo come da dati tecnici sotto riportati:

Stato di fatto del piano primo rilevato dalla planimetria catastale:

- Superficie: lunghezza ml. 16,50 x larghezza $(3,15 + 4,75)/2 =$ mq. 65,00 circa;
- Volume: mq. 65,00 x altezza $(0,50 + 2,50 + 1,20)/3 =$ mc. 91,00 volume tecnico con altezza media ml. 1,40;

Stato di fatto del piano primo al momento del sopralluogo:

- Superficie: lunghezza ml. 16,50 x larghezza $(3,15 + 4,75)/2 =$ mq. 65,00 circa;
- Volume: mq. 65,00 x altezza $(2,75 + 3,40 + 2,65)/3 =$ mc. 190,00 volume con altezza media ml. 2,93;

ACCERTATO che, le opere di cui sopra, sono state realizzate senza titolo abilitativo, pertanto risultano essere in contrasto con la normativa urbanistico edilizia vigente;

DATO ATTO che l'immobile in atti risulta essere, come da contratto di vitalizio assistenziale del 12.09.2017, redatto dal notaio Alessandro Leonardi, numero di repertorio 5265 e di raccolta nr. 4248, registrato a Enna in data 29.12.2017 al nr. 2906 serie 1T, per la nuda proprietà dei sig.ri Procaccianti Francesco, nato a Catania il 28.05.1980, cod. fisc. PRC FNC 80E28 C351L e Virzì Francesca, nata a Catania il 07.09.1983, cod. fisc. VRZ FNC 83P47 C351H, entrambi residenti a Catenanuova (EN) in via Centuripe nr. 4 e usufruttuario il sig. Palazzo Vito, nato a Catenanuova (EN) il 14.07.1935, cod. fisc. PLZ VTI 35L14 C353X, ivi residente in via San Antonio nr. 42;

VISTA la nota nr. 191/P.L. del 22.02.2019 da parte della Polizia Locale, con oggetto: Comunicazione di constatata violazione Urbanistica - Edilizia per opere abusive prive di Concessione e/o Autorizzazione, nella quale si comunica all'ufficio tecnico che le opere abusive realizzate nell'unità immobiliare mappale 5 particella 1351 sub 1, via San Pietro nr. 1 e via Nazionale, sono state realizzate dal sig. Palazzo Vito, nato a Catenanuova (EN) il 14.07.1935, cod. fisc. PLZ VTI 35L14 C353X, ivi residente in via San Antonio nr. 42;

CONSIDERATO altresì che le opere abusive sopra descritte, sono da considerarsi a tutti gli effetti interventi di nuova costruzione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lette. e), del D.P.R. n. 380/2001 e pertanto assoggettate al regime normativo del Permesso di Costruire, così come gli avvenuti interventi di trasformazione durevole dello stato dei luoghi;

PRESO ATTO che alle opere abusive ed alle relative opere di modificazione dello stato dei luoghi, si devono applicare i disposti sanzionatori previsti dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001;

RITENUTO che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare al responsabile delle opere abusive realizzate, la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'esecuzione degli abusi, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001;

DATO ATTO che l'esercizio del potere repressivo degli abusi edilizi costituisce attività vincolata della pubblica amministrazione con la conseguenza che i relativi provvedimenti quali l'ordinanza di demolizione, costituiscono atti vincolati;

VISTI:

- Il Regolamento Edilizio della Variante Generale al P.R.G. approvato con D.D.G. nr. 157/DRU del 04.10.2016;
- La Legge Regionale 37/85;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, nr. 380;
- La Legge nr. 241/1990 modificata con la successiva Legge 1 ottobre 2010, nr. 163 e smi;
- La Legge Regionale nr. 10/1991 modificata con la Legge Regionale nr. 5/2011;
- La Legge Regionale nr. 16 del 10.08.2016;
- il Decreto Legislativo nr. 222 del 25.11.2016.

Per le motivazioni sopra esposte che qui s'intendono integralmente richiamati, il Responsabile del Settore Area Tecnica, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 51, comma 3, Legge 8 giugno 1990 e smi:

DETERMINA

Che il Sig. **Palazzo Vito**, nato a Catenanuova (EN) il 14.07.1935, cod. fisc. PLZ VTI 35L14 C353X, ivi residente in via San Antonio nr. 42, nella qualità di usufruttuario e responsabile dell'esecuzione delle opere abusivamente realizzate come sopra espressamente descritte di provvedere, a propria cura e spese, alla demolizione e rimozione delle opere ed installazioni di seguito indicate, nonché al ripristino dello stato originario dei luoghi, entro il termine perentorio di **giorni 90 (novanta)** con effetto dalla data di notifica della presente Ordinanza.

Elenco delle opere

- Frazionamento del piano terra;
- Sopraelevazione del piano primo.

AVVISA

Ai sensi dell'art. 31, commi 2, 3 e 6 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. che, decorso infruttuoso il termine suindicato, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, verranno acquisite di diritto al patrimonio dell'Amministrazione a cui compete la vigilanza sull'osservanza della presente Determina che dovrà provvedere alla demolizione e rimozione delle opere ed installazioni abusive ed al ripristino dello stato dei luoghi a spese del responsabile dell'abuso.

L'area di sedime verrà identificata successivamente in conformità a quella necessaria per la realizzazione di opere analoghe e pari al massimo di 10 volte la superficie utile abusivamente costruita come previsto dall'art. 31, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002. Ai sensi dell'art. 31, comma 4 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, l'accertamento dell'inottemperanza alla presente ingiunzione di demolizione nel termine sopra indicato, costituirà titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari.

AVVERTE CHE

- Fino alla scadenza del termine di novanta giorni di cui sopra o, comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, i responsabili dell'abuso possono ottenere il permesso in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001 subordinatamente alla verifica puntuale della conformità

dell'intervento alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda;

• Constatata l'inottemperanza, sarà adottato provvedimento di **irrogazione della sanzione amministrativa** di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste dalle norme vigenti.

DISPONE

1) Che la presente ordinanza venga notificata al soggetto direttamente interessato nei confronti del quale il provvedimento finale è destinato a produrre effetti, come qui di seguito elencato:

-Sig. **Palazzo Vito**, nato a Catenanuova (EN) il 14.07.1935, cod. fisc. PLZ VTI 35L14 C353X, ivi residente in via San Antonio nr. 42, nella qualità di usufruttuario e responsabile dell'esecuzione delle opere abusivamente realizzate;

2) Che la presente ordinanza venga notificata ai soggetti direttamente interessati in qualità di proprietari, come qui di seguito elencati:

-Sig. **Procaccianti Francesco**, nato a Catania il 28.05.1980, cod. fisc. PRC FNC 80E28 C351L e Sig.ra **Virzi Francesca**, nata a Catania il 07.09.1983, cod. fisc. VRZ FNC 83P47 C351H, entrambi residenti a Catenanuova (EN) in via Centuripe nr. 4;

3) Che il Corpo di Polizia Locale provveda a segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza alla presente ordinanza.

Avverso il suddetto provvedimento la ditta interessata potrà presentare, entro 60 giorni dalla notifica della superiore ordinanza, ricorso al T.A.R. ed entro 120 gg., ricorso al Presidente della Regione.

Ai fini dell'avvio del predetto procedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 nr. 241 e s.m.i., la presente sarà trasmessa, mediante comunicazione personale anche agli uffici Istituzionali ed agli Enti che, per Legge, debbono intervenire, qui di seguito elencati:

- Procura della Repubblica di **Enna**;
- Comando di Polizia Locale **Sede**;
- Ufficio del Genio Civile di **Enna**;
- Assessorato Regionale per il Territorio ed Ambiente **Palermo**.

Il Collaboratore del Settore
(Giuseppe Maucieri)



Il Responsabile del Settore
(Arch. Vito Palazzolo)